

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEI COADIUTORI DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Art. 1

(Attivazione della procedura)

1. In applicazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (*Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*) e successive modifiche, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della stessa, alla elezione dei due coadiutori del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati.

2. Si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione della designazione di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Art. 3

(Requisiti e cause ostative al conferimento)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della l.r. 31/2003 e ss.mm., i coadiutori del Garante sono scelti "*tra persone che abbiano svolto attività in ambito sociale*".

2. Alla carica di coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale si applicano le condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e le condizioni ostative previste dall'art. 2, commi 3, lett. a) e b), e 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm..

Art. 4

(Proposta di candidatura)

1. I soggetti interessati presentano la propria proposta di candidatura utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso, che deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) e successive modifiche e deve altresì essere, a pena di esclusione, corredata da:

- a) curriculum del candidato;

b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicilia digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicilia digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura di cui al comma 1 deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

3. Nel curriculum di cui al comma 1, lettera a), con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte, devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi, nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

4. È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 del soggetto proponente, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo soggetto tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del suddetto d.lgs. 82/2005.

Art. 5

(Soggetti terzi)

1. Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

Art. 6

(Proposta di candidatura da parte dei soggetti terzi)

1. Qualora i soggetti terzi di cui all'articolo 5, comma 1, intendano presentare proposte di candidatura, utilizzano il Modello 2 allegato al presente avviso che, a pena di esclusione, deve essere:

a) sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata da:

1) curriculum del soggetto proposto;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, sottoscritta da parte dell'interessato utilizzando il Modello 2A allegato al presente avviso. La dichiarazione sostitutiva di

certificazione e di atto di notorietà contenuta nella dichiarazione di accettazione della candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

Art. 7

(Termini e modalità di presentazione delle proposte di candidatura)

1. La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

2. La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Lavori Aula", Via della Pisana n. 1301- 00163 Roma e dev'essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo:
nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

3. Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui all'articolo 5, comma 1, deve essere utilizzata, a pena di esclusione, la PEC istituzionale del soggetto proponente (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

4. L'oggetto della PEC di cui ai commi 2 e 3 deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'elezione dei Coadiutori del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*".

Art. 8

(Irricevibilità, modelli)

1. Non è ricevibile la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle indicate agli articoli 4 comma 1, 6 e 7 commi 1, 2 e 3.

2. La presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui all'articolo 7, comma 1 è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

3. La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando, a seconda del soggetto proponente, i modelli di cui agli articoli 4, comma 1 e 6, comma 1, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

Art. 9

(Soccorso istruttorio)

1. L'Amministrazione in sede di soccorso istruttorio può acquisire, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento

utile alla valutazione delle proposte di candidatura.

2. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

Art. 10

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Art. 11

(Recapiti)

1. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Lavori Aula della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:
Dott. Augusto Rossi (responsabile) tel.: 06 6593 2417;
Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale _____ residente in
_____ (prov. _____) via/piazza
_____ n. _____ cap _____ telefono
_____ indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per l'elezione a Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 *(barrare la casella)*

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012: *(barrare la casella):*
- _____

- di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 2, commi 3, lett. a) e b), e dall'art. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm. *(barrare la casella)*

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 2, commi 3, lett. a) e b), e dall'art. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm.
- _____

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di elezione (barrare la casella);

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2

Proposta di candidatura

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____
(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____

per l'elezione dei Coadiutori del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);
- 2) curriculum sottoscritto del candidato proposto *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti*

temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);

- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del decreto legislativo 82/2005;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2A

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

indirizzo PEC per ogni comunicazione relativa al presente avviso: _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

_____ nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la propria candidatura per l'elezione a Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 *(barrare la casella)*

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012: *(barrare la casella):*

-
-
- di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 2, commi 3, lett. a) e b), e dall'art. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 2, commi 3, lett. a) e b), e dall'art. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm.
-
-
-

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di elezione (barrare la casella);

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Luogo e data _____

Firma _____